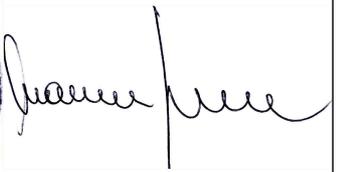


 <p>INGEGNERIA E PROGETTAZIONE</p>	<p>STUDIO TECNICO DOTT. ING. MAURIZIO GIROLDI VIA CAIROLI 26 - 21016 LUINO (VA) telefono: +39 0332536014 e-mail: studio@studiogiroldi.com PEC: maurizio.giroldi@ingpec.eu www.studiogiroldi.com</p>	 
<p>ATS INSUBRIA</p> <p>COMMITTENTE</p>	<p>L</p> <p>N. ELABORATO</p>	
<p>CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RIQUALIFICAZIONE DEL PADIGLIONE DANSI A VARESE, IN VIA O. ROSSI N. 9</p> <p>PRATICA</p>		
<p>FASCICOLO DELL'OPERA</p> <p>OGGETTO</p>	<p>09/2024</p>	
	<p>DATA</p>	

SOMMARIO

Premessa

- 1 Individuazione e descrizione dell'opera
 - 2 Il committente e i soggetti coinvolti
-

Parte A

Analisi dei rischi e misure di prevenzione e protezione nell'esecuzione di attività di manutenzione

- 1 Rischi e misure preventive e protettive durante i lavori successivi sull'opera
 - 1.1 L'organizzazione del lavoro per le imprese e lavoratori autonomi
 - 1.2 Gli interventi di manutenzione dell'opera
-

Parte B

La documentazione tecnica di supporto

- 1 Elaborati tecnici
 - 1.1 Opera in generale
 - 1.2 Progetto architettonico
 - 1.3 Progetto strutturale
 - 1.4 Progetti specialistici
-

Parte C

L'esecuzione dell'attività di manutenzione

- 1 La gestione della manutenzione dell'opera
 - 2 Aggiornamento del fascicolo dell'opera
-

PREMESSA

Il presente documento, redatto in fase di progettazione dell'opera si pone l'obiettivo di informare sui possibili rischi a cui potrebbero trovarsi esposti gli addetti alle successive attività di manutenzione dell'opera in oggetto, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività. Il Fascicolo verrà aggiornato dal coordinatore per l'esecuzione in funzione dell'evoluzione dei lavori per la realizzazione dell'opera.

È importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si potranno presentare i casi di seguito indicati:

- Per i lavori di manutenzione sarà cura del committente nominare un coordinatore per la progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redigerà il piano di sicurezza e coordinamento per l'opera di manutenzione; le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro piano operativo di
- Per i lavori di manutenzione svolti da dipendenti della committenza il committente informerà i propri lavoratori dei rischi e delle misure preventive previste nel fascicolo, aggiornando eventualmente la propria valutazione dei rischi.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i Documenti per la sicurezza precedentemente citati.

Il Fascicolo per le attività manutentive previste: definisce i rischi e individua le misure preventive e protettive.

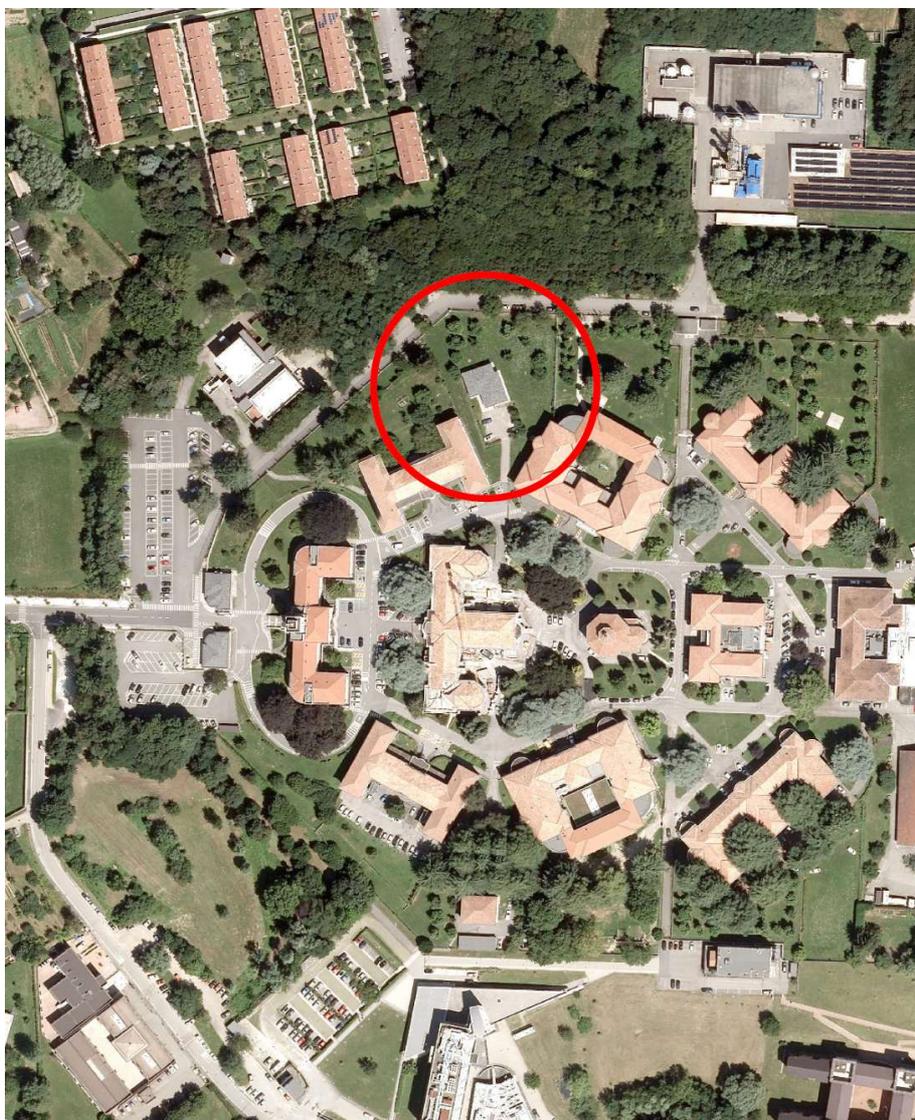
In particolare le misure individuate sono distinte in due tipologie:

1. misure messe in esercizio, cioè incorporate nell'edificio e che diventeranno di proprietà della committenza ;
2. misure non in esercizio e cioè specifiche richieste che verranno fatte alle imprese, intese come requisiti minimi indispensabili per eseguire i lavori manutentivi
3. In sostanza il Fascicolo costituisce un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera.

Il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

- parte A, che con l'ausilio di una specifica schedatura analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione;
- parte B, che con l'ausilio di una seconda schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera;
- parte C, che deve essere compilata e aggiornata da parte della committenza.

La zona comprende fabbricati a destinazione direttiva, ambulatori, universitari, e a destinazione residenziale circondate da spazi di verde pertinenziale. In prossimità dell'edificio oggetto dell'intervento non è presente al momento alcun cantiere edile che possa interferire con l'attività del cantiere in oggetto.



Fin da queste note introduttive si richiama l'attenzione affinché si prendano tutte le misure atte a garantire l'incolumità dei passanti e la sicurezza nello svolgimento delle operazioni interne al cantiere.

Trattandosi di intervento in area completamente delimitata e accessibile a terzi è fatto obbligo all'impresa affidataria, qualora a causa delle lavorazioni, o i trasferimenti di materiale da e per il cantiere, si rendesse necessario invadere gli spazi pubblici, darne comunicazione agli enti preposti, con opportuno anticipo, in modo da rendere minimi i disagi dei residenti. I passaggi di materiali devono sempre essere assistiti da un preposto che verifichi l'assenza di persone estranee lungo il tragitto.

In particolare si raccomanda che eventuali attività che prevedano l'occupazione e lo spostamento di mezzi vengano effettuate sempre con la presenza di personale a terra allo scopo di controllare i

flussi di persone e mezzi ed eventualmente di bloccare tempestivamente le attività di cantiere qualora se ne ravvisassero pericoli per l'incolumità delle persone e dei mezzi.

L'eventuale area di cantiere esterna dovrà essere recintata, si evidenzia la necessità che gli accessi siano resi sicuri e quando le lavorazioni lo renderanno indispensabile si provveda alla temporanea interdizione del passaggio di persone o cose.

L'area di cantiere sarà resa inaccessibile durante le ore di chiusura del cantiere. Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne o notturne e mantenute costantemente sgombre e pulite.

Servizio igienico all'interno dell'edificio.

L'esiguità dello spazio a disposizione non consente la predisposizione di postazioni di lavoro che rimarranno tali durante tutte le lavorazioni, le postazioni verranno quindi spostate di volta in volta, nel rispetto delle misure di sicurezza, in relazione alle necessità di crescita del cantiere.

Lo stoccaggio dei materiali deve avvenire in modo sicuro in aree dove non si creino impedimenti alla viabilità o pericoli per gli addetti al cantiere.

Alcune lavorazioni che si svolgeranno all'interno del cantiere e che comporteranno emissioni sonore rilevanti dovranno rispettare le ore di silenzio secondo le stagioni ed i regolamenti locali.

Analisi della situazione ambientale

Contesto ambientale

L'area oggetto d'intervento ha accesso garantito dalla rete stradale circostante.

Caratteristiche dell'area

Giacitura e pendenza: L'area che circonda l'edificio è pianeggiante.

Pericolo di allagamenti: il cantiere nel suo sviluppo si trova in posizione tale che in caso di forte pioggia non dovrebbero verificarsi degli allagamenti.

Propagazione di rumori molesti: la propagazione dei rumori deve essere ridotta al minimo, utilizzando attrezzature adeguate e organizzando il cantiere in modo che i lavori più rumorosi, vengano eseguiti nelle ore centrali della mattinata e del pomeriggio. Deve comunque essere ottemperato dalle Imprese quanto disposto dalla Legge 447/95 e dalla normativa regionale in materia.

Rischi intrinseci all'area di cantiere e provenienti dall'ambiente circostante

I lavori che saranno eseguiti comportano il montaggio di opere provvisorie a terra, es. ponti di facciata e a cavalletto, per prevenire mischi d'instabilità della base d'appoggio deve essere verificato il piano prima del montaggio e determinata in base alla verifica la superficie d'appoggio necessaria;

Rischio di interferenza accidentale con opere aeree o opere di sottosuolo

Dalle informazioni rilevate dalla committenza, dalla documentazione progettuale e da specifico sopralluogo non si rileva la presenza di reti interrato o aeree interferenti con i lavori di cantiere.

Preventivamente all'apertura del cantiere l'impresa Assegnataria richiederà agli enti gestori, indicazioni di eventuali linee interrato o sottotraccia nell'area di lavoro interessata.

Sarà poi data comunicazione alle varie imprese e agli operatori della presenza di tali linee e le stesse verranno segnalate opportunamente attraverso picchetti, nastro colorato e cartelli monitori, E' fatto obbligo, comunque, a tutti gli operatori di procedere con la massima cautela al fine di evitare contatti con impianti non segnalati dall'ente stesso.

Ciascuna ditta presente in cantiere dovrà coordinarsi con il Committente ed il Coordinatore in fase di Esecuzione (CSE) ogni qualvolta si trovi ad eseguire lavori come sopra riportato.

A quest'ultimo dovranno essere chieste tutte le indicazioni utili al proseguo dei lavori in sicurezza prima dell'inizio degli stessi.

In ogni caso l'impresa esecutrice dovrà comunque procedere sempre con estrema cautela nelle operazioni, mantenendo una costante attenzione alle operazioni da svolgere in prossimità delle linee e dovrà segnalare tempestivamente alla DL e al CSE eventuali problemi che dovessero sorgere.

Rischi legati alla presenza di agenti inquinanti: rischi d'intossicazione per inalazione e/o per contatto epidermico

L'area di cantiere non presenta sostanzialmente rischi derivanti da agenti inquinanti particolarmente pericolosi, se non quelli relativi all'intervento stesso.

Rischi legati alla presenza di cantieri limitrofi

Al momento della stesura del presente piano non è presente nessun cantiere.

All'atto dell'aggiudicazione lavori è comunque necessario valutare se tale situazione è ancora in essere e nel caso di risposta negativa il grado d'interferenza con l'oggetto del presente piano, il CSE in accordo con l'impresa aggiudicataria, concorderà lo specifico programma lavori e gli eventuali adeguamenti dei piani per gestire le attività lavorative nella più ampia sicurezza.

Rischi legati alla presenza di traffico

L'area di cantiere presenta i rischi derivanti dalla presenza di traffico, si raccomanda come sempre prudenza nell'accesso e nell'uscita dall'area di cantiere.

I mezzi pesanti diretti al cantiere dovranno ricevere assistenza a terra da parte di personale che segnali la presenza del mezzo ai veicoli od alle persone in transito. Cartelli di segnalazione della presenza del cantiere e dell'uscita di automezzi verranno installati ad idonea distanza dall'accesso del cantiere, in punti che godano della massima visibilità.

Condizioni climatiche

Considerato che le avverse condizioni climatiche hanno notevole influenza sia dal punto di vista infortunistico che della salute dei lavoratori, si prevede di sospendere le lavorazioni in esterno, quando in presenza di pioggia, o vento forte.

In caso di forte pioggia o persistenza della stessa:

- Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di getti di opere in c.a. o di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o opere provvisionali
- Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o servizi di cantiere.
- Prima della ripresa dei lavori procedere a:
 - a) verificare se presenti la consistenza delle pareti degli scavi.
 - b) Verificare la conformità delle opere provvisionali.
 - c) Controllare che i collegamenti elettrici siano attivi ed efficaci.
 - d) Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni.
 - e) Verificare la presenza di acque in locali seminterrati.
- La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza del cantiere.

In caso di forte vento:

- Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di getti di opere in c.a. o di interventi di messa in sicurezza di impianti macchine attrezzature o opere provvisionali.
- Ricoverare le maestranze negli appositi locali e/o servizi di cantiere.
- Prima della ripresa dei lavori procedere a:
 - a) verificare la consistenza delle armature e puntelli degli scavi.
 - b) Controllare la conformità degli apparecchi di sollevamento.
 - c) Controllare la regolarità di ponteggi, parapetti, impalcature e opere provvisionali in genere.
- La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza del cantiere.

n caso di forte nebbia:

- All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione;
 - Sospendere l'attività dei mezzi di sollevamento (gru e autogrù) in caso di scarsa visibilità;
 - Sospendere, in caso di scarsa visibilità, l'eventuale attività dei mezzi di movimento terra, stradali ed autocarri.
 - La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza del cantiere.
 - La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza del cantiere.
- In caso di forte caldo con temperatura oltre 35 gradi.
- All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione.
 - Riprendere le lavorazioni a seguito del raggiungimento di una temperatura accettabile.
 - La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto a seguito delle verifiche tecniche.

Illuminazione

Per tutte le lavorazioni con insufficiente illuminazione naturale dovranno essere predisposti idonei dispositivi d'illuminazione, con la possibilità di modulare l'intensità di luce prodotta direttamente dal posto di lavoro.

Dovrà essere predisposto in caso di necessità, a cura dell'impresa aggiudicataria, idoneo impianto d'illuminazione.

E' fatto obbligo alla stessa, il controllo, l'adeguamento e la manutenzione in perfetta efficienza dell'impianto, inoltre dovrà predisporre schema ed istruzioni d'uso che distribuirà a quanti interessati al cantiere.

Per quanto riguarda le attrezzature, gli apprestamenti e le misure di protezione collettiva, intendendo con ciò, recinzione di cantiere, gabinetti, locali spogliatoio, ponteggi, ponti su cavalletti, impalcati, passerelle, andatoie, parapetti, armature delle pareti di scavi, ma anche impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, mezzi estinguenti, illuminazione del cantiere, segnaletica di sicurezza, attrezzatura di primo soccorso e tutto ciò che verrà analiticamente descritto e prescritto, essi vengano lasciati a disposizione, secondo accordi tra le parti, a tutti gli operatori del cantiere per tutta la durata delle lavorazioni che li rendono necessari ai fini esecutivi e di protezione e sicurezza.

Fasi di lavoro

Le fasi da monitorare in modo approfondito risultano essere il passaggio tra ogni macro attività, va subito segnalato che le attività dovranno essere programmate evitando interferenze tra le singole lavorazioni, ma in base alle specifiche organizzazioni aziendali i lavori potranno anche essere svolti simultaneamente ma dovranno comunque essere realizzati in ambiti spaziali separati. In tutti questi casi sarà obbligo dei preposti delle relative imprese svolgere un'azione di reciproca informazione sui rischi relativi alle diverse lavorazioni, mettendone al corrente le maestranze che verranno inoltre adeguatamente fornite di idonei D.P.I.

Sarà pertanto cura dell'impresa aggiudicataria, in accordo con la direzione lavori e con il coordinatore per l'esecuzione, studiare le priorità di intervento ed effettuare le lavorazioni secondo quanto sopra ricordato.

In ogni caso dovranno essere in ogni caso adottate le seguenti attenzioni:

- E' vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore deve assicurarsi che non vi sia tensione aprendo gli interruttori a monte e mettendo lucchetti o cartelli al fine di evitare l'intempestiva chiusura degli stessi da parte di terzi; quindi prima di operare bisogna accertarsi, mediante analisi strumentale, l'avvenuta messa fuori tensione delle parti con possibilità di contatti diretti.
- Nessun intervento potrà essere intrapreso ad una distanza inferiore a 5 metri da linee elettriche aeree in tensione, in caso di necessità dovrà essere chiesto un sopralluogo con l'ente gestore, dove saranno

concordate le attività di protezione da attuare, dell'incontro dovrà essere redatto verbale e trasmesso al CSE a cura dell'impresa aggiudicataria;

Dovrà richiesto un sopralluogo con l'ente gestore, dove saranno concordate le attività e le protezioni da attuare — dell'incontro deve essere redatto verbale e trasmesso al CSE a cura dell'impresa aggiudicataria;

Il personale estraneo alle attività dovrà essere informato sui pericoli derivanti dalle lavorazioni e dovrà essergli vietato l'avvicinamento durante gli stessi e a tal fine dovrà essere predisposta una viabilità pedonale delimitata con cavalletti o paletti e nastro colorato o catenella (bianco-rosso);

Per le eventuali operazioni che presentano il rischio di proiezione di materiali (schegge o trucioli di legno o ferro, scintille, ecc.), durante l'uso di attrezzature quali sega circolare, tranciapiegaferrì, cannello ossiacetilenico, saldatrice elettrica, ecc., gli addetti dovranno avvisare gli estranei alla lavorazione affinché si tengano a distanza di sicurezza, e delimitare la zona di lavoro con cavalletti e/o nastro colorato o catenella;

gli operatori che utilizzano apparecchi di sollevamento (gru autocarro o argani in quota) ogni volta che procedono devono delimitare la zona sottostante ed avvisare tutti gli altri operatori presenti in cantiere che si sta effettuando una operazione che comporta rischi di caduta di materiale dall'alto e che conseguentemente bisogna tenersi a debita distanza e non oltrepassare le delimitazioni apprestate;

Nelle eventuali lavorazioni in cui la compresenza di più operatori di diverse imprese dovesse risultare inevitabile, con rischi trasmissibili da una lavorazione all'altra, bisogna comunque garantire la presenza dei soli addetti alle singole lavorazioni e, a questi, richiedere l'uso dei DPI idonei per entrambe le tipologie lavorative;

Sarà comunque cura dell'impresa aggiudicataria segnalare al coordinatore per l'esecuzione la presenza di eventuali interferenze che dovessero presentarsi come residuali e necessarie in fase esecutiva, proponendo al coordinatore per l'esecuzione e concordando con esso le indispensabili misure preventive da adottare al riguardo.

Impianto di cantiere

L'allestimento delle aree di cantiere dovrà essere effettuato nel rispetto della sicurezza del sito, degli impianti o mezzi d'opera che verranno temporaneamente installati e/o impiegati, all'igiene dei posti di lavoro, devono essere altresì previste, delimitazioni del cantiere temporaneo sia esternamente che internamente, vie di accesso o di circolazione, se previste diverse dalle tavole tecniche allegate.

Il cantiere potrà naturalmente essere organizzato in base alle specifiche esigenze delle imprese esecutrici; tuttavia in questa sede si reputa necessario fissare alcune misure preventive che dovranno essere rispettate dalle stesse imprese esecutrici nella loro organizzazione di cantiere, Nel rispetto di quanto accennato è necessario che il cantiere sia organizzato in modo da non intralciare le eventuali attività svolte nella struttura durante la prima riunione di coordinamento sarà determinato lo spazio da mettere a disposizione dell'impresa, si precisa comunque che visto l'esiguo spazio a disposizione i materiali da impiegare saranno portati in cantiere appena prima del loro utilizzo.

E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO AL CANTIERE AI NON ADDETTI AL LAVORI.

Per non addetti ai lavori si identificano tutti i soggetti non impiegati nelle lavorazioni in corso, interpretando questa indicazione nel modo più esteso possibile, il Responsabile di cantiere ove trasgredisce a questa prescrizione se ne assumerebbe ogni e più ampia responsabilità, sollevando in tal modo la committenza ed il CSE.

Dovrà essere posta particolare cura nella delimitazione dei luoghi di lavoro, è obbligatorio evitare qualsiasi interferenza tra le lavorazioni e le imprese impegnate.

Si rimanda la scelta di opportune delimitazioni ad apposito incontro di coordinamento non appena installato il cantiere base.

Dovranno essere opportunamente istruiti gli utenti della struttura, in modo tale che nemmeno involontariamente possano interferire con le operazioni lavorative.

Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi, e le segnalazioni

Nel caso l'impresa aggiudicataria e/o le imprese esecutrici per loro esigenze tecnico operative dovessero modificare tale situazione devono concordarne la modalità con il Committente ed il CSE. Le aree di stoccaggio o deposito interne cantiere vanno debitamente recintate con rete plastificata o altra recinzione a norma di legge; la recinzione dovrà essere comunque ben ancorata al terreno, con altezze legate alle specifiche esigenze, comunque tali da impedire l'accesso agli estranei nei luoghi di lavoro.

Tutti gli ingressi e le uscite dall'area di cantiere con mezzi operativi deve avvenire con i mezzi stessi che procedono a passo d'uomo; è inoltre necessario prevedere la presenza di un addetto a terra per tutte e uscite dai mezzi operativi su strada con difficoltà visiva.

Servizi igienico assistenziali

Come già richiamato la committenza mette a disposizione degli operatori di cantiere un locale spogliatoio ed un servizio igienico.

Viabilità principale del cantiere

La viabilità di cantiere subirà variazioni di pari passo con il variare delle lavorazioni fermo restando i canali di passaggio necessari anche in caso di emergenza che dovranno essere individuati durante ogni fase di lavoro.

Si raccomanda particolare attenzione agli innesti sulle pubbliche vie ed al posizionamento di segnaletica di preavviso cantiere, con ingresso e uscita mezzi d'opera.

Durante le operazioni di trasporto, i mezzi meccanici utilizzati al di fuori dell'area di cantiere dovranno essere adeguatamente protetti e delimitati da opportuna segnaletica, transennatura o materiali di delimitazione adeguati in modo tale da consentire una movimentazione in sicurezza per tutto il raggio d'azione delle macchine.

Dovrà essere inoltre garantita la stabilità del mezzo a pieno carico ed una velocità all'interno dell'area che non oltrepassi mai 15 km/h.

All'interno dell'area di cantiere potranno accedere solo automezzi condotti da personale autorizzato.

Segnaletica di sicurezza del cantiere

Opere Provvisorie, depositi materiali e mezzi d'opera dovranno essere opportunamente delimitati e segnalati secondo le disposizioni di norma.

Sono comunque da osservare le prescrizioni minime di seguito descritte:

All'ingresso del cantiere deve essere installato un cartello lavori contenente le indicazioni che verranno trasmesse dalla stazione appaltante, il cartello avrà dimensione minima di 100 x 200 cm.

Inoltre dovranno essere installati ben visibili:

- Divieto di accesso a persone e mezzi non autorizzati;
- Segnali viabilistici;
- Obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuali;
- Altri segnali che devono eventualmente essere predisposti per l'esecuzione in sicurezza per situazioni di pericolo specifiche.
- Sulla testata del cantiere dovrà essere esposta la notifica di inizio lavori inoltrata dal Committente all'ASL e al DPL territorialmente competenti.

Tutti i segnali devono essere regolamentari per colori simboli e forma geometrica, nonché in ottime condizioni di manutenzione secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 493/96, dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione.

I segnali deformati, scoloriti, avariati o invisibili di notte, possono equivalere a mancanza di segnali con tutte le conseguenze inerenti alla sicurezza e alla responsabilità.

Misure generali di protezione

Per l'applicazione di quanto disposto nel D. Lgs. 81/08, s.m.i. è opportuno precisare che tra i lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori sono stati individuati soprattutto quelli che espongono i lavoratori a rischio di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a 1,50 m o a caduta dall'alto da altezza superiore a 2,00 m, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati, oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera". Pertanto — prima di iniziare i lavori — l'impresa dovrà presentare al coordinatore gli schemi dei transennamenti, dei ponteggi e delle protezioni in quota che intende realizzare; tenendo conto che dovrà eseguire gli interventi così come indicato nel progetto e nel presente piano.

Si rimanda all'obbligo dell'impresa di eseguire indagini e sondaggi a mano prima di iniziare i lavori — per individuare eventuali impedimenti o interferenze che possono condizionare le lavorazioni previste nel progetto e costituire fonte di pericolo.

Le risultanze delle indagini e dei sondaggi saranno attentamente valutate dal direttore dei lavori e dai coordinatori prima di autorizzare l'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa.

Lavori in elevazione

Sono considerati lavori in elevazione tutti gli interventi eseguiti ad una quota superiore al piano di campagna.

Nell'esecuzione delle opere provvisorie, relative ai lavori, si dovrà tenere conto dei rischi di caduta dall'alto di materiali e degli operatori e pertanto dovranno essere tenute in perfetta efficienza sino al cessare del loro utilizzo.

E' obbligatorio utilizzare, per lavori in altezza superiore a 2 m, esclusivamente ponteggi metallici del tipo autorizzato dal Ministero del Lavoro ed idonei alla tipologia dell'opera da eseguire. Nel caso il montaggio del ponteggio fosse diverso dal modello indicato dal libretto o il ponteggio fosse superiore ai 20 metri di altezza deve essere redatto a cura di un tecnico abilitato uno specifico progetto.. E' ammesso l'uso di scale per lavori fino a 6 m purché siano utilizzate per operazioni di ispezione di controllo e per lavori che non prevedano l'uso di attrezzature pesanti e che siano di breve durata

Il Direttore di cantiere, qualora non si possano eseguire opere provvisorie, dovrà provvedere a predisporre tutte le misure necessarie per consentire all'operatore di raggiungere il luogo di lavoro e di operare in condizioni di sicurezza.

Valutazione del rischio rumore

In merito all'esposizione al rischio rumore a cui sono sottoposti i lavoratori si rimanda alla valutazione che ogni singolo appaltatore ed eventuale subappaltatore deve svolgere in ottemperanza alla legislazione Vigente.

In generale:

- La prevenzione si esplica fin dalla fase d'acquisto optando per attrezzature silenziate.
- I macchinari devono essere dotati di dispositivi tali da ridurre i livelli di inquinamento acustico.
- Le macchine devono essere dotate di indicazioni sui livelli di emissione sonora nella postazione di guida, queste indicazioni devono essere ben visibili.
- Quando il rumore di una lavorazione non può essere ridotto si devono prevedere protezioni collettive e l'uso di otoprotettori (cuffie, inserti, tappi).
- Durante il funzionamento gli schermi e le protezioni delle macchine e delle attrezzature devono essere mantenute chiuse.

Livello sonoro delle apparecchiature

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ad appalto aggiudicato, verificherà che l'appaltatore sia in possesso del Documento di Valutazione dei Rischi da Rumore, in tal caso si farà riferimento al documento stesso.

Nel caso l'appaltatore non disponga del Documento di Valutazione dei Rischi da Rumore, lo stesso procederà alla realizzazione della Valutazione all'interno del cantiere.

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, tuttavia, potrà richiedere l'aggiornamento dello stesso qualora sia ritenuto opportuno o eventualmente la predisposizione dei rilievi fonometrici integrativi delle principali macchine ed attrezzature

Stoccaggio materiali

Il Direttore di cantiere deve evitare che, nei passaggi in prossimità e dentro l'area di cantiere siano stoccati disordinatamente materiali che possano creare intralcio al passaggio delle persone o dei veicoli. I suddetti materiali dovranno essere protetti e opportunamente segnalati con cartelli per eventuali situazioni di pericolo.

Smaltimento dei Rifiuti

Tutti i materiali non più utilizzati in cantiere classificati, secondo origine, come rifiuti speciali devono essere smaltiti nel rispetto delle prescrizioni vigenti a cura dell'impresa, a cui spetta l'onere di contattare le aziende specializzate od autorizzate alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti speciali, al fine di predisporre lo smaltimento.

L'impresa dovrà consultare la scheda di sicurezza relativa al prodotto da smaltire al fine della identificazione della pericolosità.

Pronto Soccorso

I luoghi di lavoro sono tutti accessibili a strade di collegamento con strutture di pronto soccorso ed ospedaliere, in via principale l'Ospedale di Varese.

Numero per le emergenze 112

Telefono Centralino Ospedale di Varese 0332 278111

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano 02 66101029

Telefono Vigili del Fuoco 115

Evacuazione antincendio

Il pericolo d'incendio in cantiere è costituito quasi esclusivamente dalla modesta presenza di legname da costruzione ed eventuali prodotti infiammabili — in quanto non sono previsti, ed assolutamente vietati depositi di carburanti e altro materiale infiammabile — per cui negli stessi punti strategici e di maggior frequentazione, si dovranno collocare:

- estintori di tipo portatile e carrellati, caricati a polvere secca e CO₂, tarati e controllati ogni 6 mesi;
- idonea segnaletica per indicare le vie di fuga e attrezzature antincendio, anche se non previsti turni di lavoro notturno, occorre implementare impianto di luci di emergenza per le aree esterne del cantiere e in prossimità degli accessi, per le restanti aree è sufficiente l'impianto di luci per sorveglianza notturna.

Il D.Lgs. 626/94 impone al "datore di lavoro" di designare preventivamente i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze.

Comando di Polizia Locale 0332809111
Acquedotto 800 103 500
Elettricità ENEL 803 500
Gas: 800 508 740

Indicazioni di carattere generale

Si prescrive quanto segue:

Il cantiere dovrà sempre essere tenuto pulito ed in ordine.

Coordinamento tra impresa, eventuali subappaltatori e lavoratori autonomi

L'impresa avrà il compito e la responsabilità di informare chiunque graviti nell'area del cantiere dell'obbligo di contattare immediatamente il CSE, prendendo visione e rispettando i contenuti dei Piani di sicurezza (PSC e tutti i POS) e delle eventuali successive integrazioni; con lo scopo preminente di tutelare la sicurezza dei luoghi di lavoro da interferenze che potrebbero rivelarsi pericolose.

Se saranno autorizzati subappalti per lavorazioni particolari, le ditte dovranno accettare il presente Piano di sicurezza (e le eventuali successive integrazioni), sottoscrivendolo prima dell'inizio dei lavori e, per quanto riguarda le loro fasi di lavoro, esse dovranno integrare con un proprio Piano Operativo di Sicurezza che dovrà essere di dettaglio e non potrà essere in contrasto con il presente PSC.

Per una migliore "Formazione ed informazione" di quanti, anche saltuariamente, saranno coinvolti nella vita del cantiere, l'impresa esecutrice dovrà provvedere anche con la distribuzione di opuscoli o cartelli specifici (se necessario differenziali per categorie di lavoro), che contengano le informazioni necessarie sui rischi esistenti in cantiere, con particolari riferimenti ai conseguenti obblighi e divieti da rispettare.

Questo ultimo paragrafo deve essere attuato anche in riferimento all'informazione da fornire a residenti e negozianti che saranno via via interessati dall'intervento, e potrà avvenire anche a mezzo di affissione di manifesti, per divulgare al massimo le procedure esecutive dei lavori e segnalare i potenziali pericoli e le regole comportamentali per evitarli.

Il coordinatore in materia di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, avendo l'obbligo di verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel Piano di sicurezza da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi, procederà nella sua attività avvalendosi anche di opportune riunioni di coordinamento convocate preliminarmente e/o nel corso delle lavorazioni programmate, con la frequenza che lo stesso CSE riterrà opportuno adottare.

Documentazione da presentare a cura delle Imprese esecutrici prima dell'inizio delle relative opere

L'Impresa Aggiudicataria e le Imprese Esecutrici prima dell'inizio dei relativi lavori, devono fornire al Committente ed al Coordinatore per l'esecuzione (CSE) la seguente documentazione

- Avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici (INAIL, INPS, Ispettorato del Lavoro) ed estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi
- Copia della dichiarazione di regolarità contributiva e dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli Organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, non antecedenti gli ultimi quattro mesi.
- Comunicazione scritta contenente il numero d'iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia di competenza, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative.
- Dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.
- Dichiarazione in merito all'assolvimento delle prescrizioni previste dagli obblighi di Trasmissione (D. Lgs.81/08, art. 101 comma 2)

- Comunicazione scritta contenente i nominativi del Direttore Tecnico di cantiere, dei Preposti, del R.S.P.P. e del R.LS. dell'impresa sottoscritta dagli stessi per presa visione d'incarico.
- Dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica.
- Documento unico di regolarità contributiva (o singole certificazioni) in data non antecedente i due mesi dall'inizio dei lavori.
- Indicazione scritta dei Nominativi dei Lavoratori Autonomi con la stessa collaboranti.
- Dichiarazione attestante l'adempimento prescritto dall'art. 102 comma del D. Lgs.81/08 (messa a disposizione del piano al proprio RLS e sua consultazione).
- Indicazione scritta in merito alla avvenuta informazione e formazione dei propri dipendenti in merito ai rischi connessi al cantiere oggetto, e specifico piano per la formazione in itinere.
- Comunicazione scritta contenente i nominativi degli addetti alle squadre di emergenza, antincendio e primo soccorso, con garanzia di presenza degli stessi in cantiere ed identificabili personalmente dal CSE.

Si prescrive la trasmissione al Coordinatore dell'esecuzione (CSE) almeno 15 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori della seguente documentazione:

Il Piano operativo di sicurezza (POS) così come prescritto nell'art. 89 comma 1 lettera h); le eventuali proposte integrative al presente piano di sicurezza e coordinamento (PSC), il programma esecutivo dettagliato (quale tempi d'esecuzione) riferito alle proprie lavorazioni e a quelle dei lavoratori autonomi dalla stessa coordinati;

La mancata trasmissione, prima dell'inizio dei relativi lavori, sarà considerata violazione alle prescrizioni del piano, e vale la presente quale segnalazione scritta all'impresa ai sensi dell'art.101 comma 3, seguirà immediata segnalazione al Committente con la proposta di sospensione dell'inizio lavori, arrivando, se l'impresa non si adegua entro giorni 5, sino alla proposizione di risoluzione contrattuale.

Si precisa che l'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al CSE proposte di integrazione al PSC, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza.

In nessun caso tali integrazioni potranno essere in contrasto con i principi ed i criteri espressi nel presente documento, e saranno comunque soggette ad approvazione da parte del CSE.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

A tutte le riunioni di coordinamento dovranno partecipare obbligatoriamente tutti gli RLS (fatta eccezione per l'RLST, in questo caso sarà dovere del datore di lavoro trasmettere copia del verbale relativo, dandone evidenza al CSE), ed i Lavoratori autonomi delle imprese esecutrici presenti in cantiere.

Prima dell'ingresso di ogni nuova impresa esecutrice in cantiere, che dovrà essere comunicato con adeguato anticipo (almeno 15 giorni) a cura dell'impresa aggiudicataria al CSE, in base all'importanza dell'attività da eseguire il CSE alternativamente dovrà organizzare una riunione di coordinamento tra la nuova impresa e quelle già presenti, oppure trasmetterà a tutte le imprese operanti la copia aggiornata del Registro delle imprese esecutrici e Lavoratori autonomi operanti in cantiere"; di queste attività il CSE dovrà dare evidenza attraverso la redazione di appositi verbali, che dovranno essere controfirmati da tutti i presenti, o con la ricevuta d'invio del fax.

Attribuzioni delle responsabilità in materia di sicurezza

L'attribuzione delle responsabilità e dei compiti in materia di sicurezza è uno dei cardini fondamentali per armonizzare la conduzione dei lavori nel cantiere e per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori.

Della stessa importanza è la divulgazione dei compiti e delle responsabilità di ogni componente l'organico del cantiere; essa dovrà avvenire utilizzando — tra l'altro — le riunioni per la formazione ed informazione del personale, una corretta cartellonistica e la distribuzione di opuscoli (se necessario anche differenziati per categorie di lavoro) contenenti almeno:

- l'organigramma del cantiere;
- le competenze dei responsabili del cantiere e dei referenti per la sicurezza;
- le competenze e gli obblighi delle maestranze;
- informazione dei rischi esistenti in cantiere, con particolari riferimenti alle mansioni affidate ed alle fasi lavorative in atto;
- le indicazioni di carattere generale, quali il divieto di iniziare o proseguire i lavori quando siano carenti le misure di sicurezza e quando non siano rispettate le disposizioni operative delle varie fasi lavorative programmate e le informazioni sui luoghi di lavoro al servizio del cantiere. Le competenze e gli obblighi dei responsabili di cantiere con compiti relativi alla sicurezza verranno formalizzate con specifiche deleghe personali prima dell'inizio dei lavori.

Si riportano comunque — a titolo di indirizzo, informativo e non esaustivo — i compiti più importanti delle seguenti figure, non già specificate nel capitolato della sicurezza, che saranno presenti nel cantiere.

Capo Cantiere:

Presiederà all'esecuzione delle fasi lavorative nel cantiere vigilando affinché i lavori vengano eseguiti correttamente e senza rischi particolari o non sufficientemente programmati.

Fornirà ai preposti le istruzioni necessarie per svolgere i lavori in sicurezza.

Disporrà affinché tutte le macchine e le attrezzature siano utilizzate correttamente e mantenute in efficienza.

Provvederà affinché sia costantemente aggiornata la segnaletica di sicurezza nel cantiere, in base all'evoluzione dei lavori.

Dovrà essere prevista per questa figura una procedura di coordinamento tra i capi cantiere di tutte le imprese esecutrici, prediligendo quale riferimento il capo cantiere dell'impresa aggiudicataria.

Preposti (assistenti e capi squadra):

Presiederanno all'esecuzione di singole fasi lavorative in ottemperanza alle disposizioni del capo cantiere, vigilando affinché i lavori vengano eseguiti dalle maestranze correttamente e senza iniziative personali che possano modificare le disposizioni impartite per la sicurezza.

Maestranze:

Sono tenute all'osservanza di tutti gli obblighi e doveri posti a carico dei lavoratori dalle norme di legge e ad attuare tutte le disposizioni ed istruzioni ricevute dal preposto incaricato, dal capo cantiere e dal Responsabile della sicurezza.

Devono sempre utilizzare i dispositivi di protezione ricevuti in dotazione personale e quelli forniti di volta in volta per lavori particolari.

Non devono rimuovere o modificare le protezioni ed i dispositivi di sicurezza, e segnalare al diretto superiore le eventuali anomalie o insufficienze riscontrate.

Componenti	Descrizione
a) Copertura	
Struttura copertura	
Isolamento termico	
Manto di copertura	
Impermeabilizzazione	
Lattonomie	
Pali di sicurezza anticaduta	
b) Dotazioni esterne	
Pareti in muratura faccia a vista	
Intonacatura e tinteggio	Intonacatura al civile

Componenti	Descrizione
c) Serramenti e infissi	
Ingressi	-----
d) Dotazioni interne	
Soffitto	Cartongesso
Pavimenti	-----
e) Dotazioni impiantistiche	
Impianti elettrici	A norma di legge
Impianto idraulici	A norma di legge
Impianto di antincendio	A norma di legge
f) Aree esterne	
Pavimentazioni esterne	Marciapiede in piastrelloni in quarzo - cemento
Aree a verde	-----

SOGGETTI COINVOLTI**COMMITTENTI**

Ragione sociale	ATS INSUBRIA				
Sede	Via O. Rossi n° 9		CAP	21110	
Comune	Varese	Tel.		Fax	

PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI

Studio	DOTT. ING. MAURIZIO GIRLODI				
Sede	Via Cairoli n° 26		CAP	21016	
Comune	Luino	Tel.		Fax	

COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE

Studio	DOTT. ING. MAURIZIO GIROLDI				
Sede	Via Cairolin° 26		CAP	21016	
Comune	Luino	Tel.		Fax	

COORDINATORE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Studio	DOTT. ING. MAURIZIO GIROLDI				
Sede	Via Cairoli n° 26		CAP	21016	
Comune	Luino	Tel.		Fax	

Parte **A**

Analisi dei rischi e misure di prevenzione e protezione nell'esecuzione di attività di manutenzione

RISCHI E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si devono realizzare per l'opera considerata.

L'analisi seguente, che riguarda i singoli interventi, fornirà agli addetti alla manutenzione le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati a operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Nella presente analisi, non sono presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 o all'interno di piani di sicurezza che dovranno essere eventualmente realizzati.

Il personale di ditte agirà in virtù della propria valutazione dei rischi o del Piano di Sicurezza adeguati ai contenuti del presente fascicolo dell'opera.

Per rispondere a questo, il presente capitolo è suddiviso in due parti:

4. una informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività lavorativa all'interno del fabbricato;
5. l'informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una buona gestione dell'opera.

L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE

Per l'organizzazione delle proprie attività lavorative, le imprese esterne dovranno seguire quanto riportato nel presente documento.

Accessi al fabbricato

Accesso carraio all'area

I veicoli delle imprese esecutrici dei lavori di manutenzione potranno accedere ed essere parcheggiati nel parcheggio stesso o nei parcheggi pubblici delle vicinanze. Qualora risultasse necessario accedere ad aree pedonali o a verde, l'impresa preliminarmente all'inizio dei lavori; preliminarmente all'inizio dei lavori l'impresa dovrà prendere accordi con il referente della committenza.

Le imprese esecutrici presteranno attenzione a non danneggiare il selciato e altri complementi delle aree verdi.

Nella circolazione veicolare all'interno del parcheggio, i veicoli delle imprese dovranno:

- procedere a passo d'uomo;
- essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia
- prestare attenzione a non danneggiare il selciato e altri complementi delle aree verdi.

Accesso alle coperture

L'accesso alle coperture per l'esecuzione di semplici attività di manutenzione potrà avvenire dall'interno attraverso un lucernario

L'accesso alle coperture è regolato da precise misure di sicurezza.

Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali per esempio la portata del terreno e/o delle pavimentazioni su cui andrà a impostare le proprie opere provvisorie o posizionerà dei mezzi d'opera.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Qualora nei pressi delle zone di intervento fosse presente materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da compiere, l'esecutore dovrà la committenza che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno a persone e/o cose presenti nella zona di intervento.

Servizi igienici e spogliatoi

Per le manutenzioni di breve durata, l'impresa dovrà utilizzare servizi igienici messi a disposizione dalla proprietà.

Deposito e magazzino

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree parcheggio a cielo libero. Nello stesso luogo sarà individuata e opportunamente delimitata e segnalata un'area per lo stoccaggio temporaneo degli eventuali rifiuti prodotti dalle lavorazioni.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- il deposito temporaneo di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa (depositi polverosi dovranno essere costantemente bagnati ecc.).

Divieto di accesso ad aree non interessate dai lavori di manutenzione

Ai manutentori è vietato l'accesso alle aree che non siano interessate dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

Presenza di persone all'interno della struttura

Durante l'esecuzione delle attività la potrebbe verificarsi la fruizione di quelle aree non direttamente interessate dai lavori; i manutentori dovranno adottare tutte le misure di sicurezza possibili al fine evitare o ridurre ai minimi termini la possibilità che i fruitori del parcheggio pubblico che possano trovarsi in situazioni di rischio in relazioni alle lavorazioni eseguite.

Utilizzo di impianti

La committenza mette a disposizione delle imprese esterne i seguenti impianti.

- idrico

- elettrico
- messa a terra

I punti di consegna saranno individuati prima dell'inizio dello specifico lavoro in accordo con la committenza, anche in relazione ai locali in cui si svolgeranno i lavori.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti.

Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente con la committenza. L'impresa durante il prosieguo dei lavori si impegna a utilizzare l'acqua senza sprechi, senza arrecare danno a strutture, arredi o pareti del fabbricato e ad avvertire la committenza in caso di guasti o rotture dell'impianto.

Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso prese presenti nelle zone interessate dai lavori.

L'impresa appaltatrice dovrà collegarsi alle prese del committente esclusivamente attraverso un suo quadro o sotto-quadro ASC a norma, munito di interruttore magnetotermico e differenziale e prelevare energia elettrica solamente da questo.

L'impresa appaltatrice si impegnerà a utilizzare l'impianto elettrico in conformità alla legge.

Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere lasciate prolunghe o cavi a terra.

Il materiale e le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici devono essere conformi alla normativa vigente ed alle norme CEI applicabili; nel caso in cui la Committenza verifichi l'utilizzo di materiale non conforme, sarà immediatamente vietato l'utilizzo delle attrezzature e dei materiali elettrici fino a che l'impresa inadempiente non abbia sanato la situazione pericolosa.

Ogni volta che ciò risulti possibile l'esecutore dovrà utilizzare attrezzature elettriche a batteria.

Messa a terra

Il collegamento all'impianto elettrico del Committente permette il collegamento diretto all'impianto di messa a terra. Viene fatto divieto ai manutentori di creare senza previo permesso della committenza delle messe a terra supplementari dell'impianto elettrico.

Utilizzo di attrezzature di lavoro

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

È fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

Nel caso eccezionale di necessità di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a mettere in atto un comodato gratuito della stessa. Durante il periodo di utilizzo dell'attrezzatura l'impresa esecutrice si assume la responsabilità sulle corrette modalità di utilizzo e sulla conformità normativa della stessa.

Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose

L'esecutore utilizzerà le sostanze chimiche o pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza. Tale scheda dovrà essere sempre tenuta sul luogo di lavoro.

È vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

Gestione delle emergenze

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Per la manutenzione degli edifici, risulta necessaria la realizzazione di interventi sulle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono e sono presenti all'interno dell'edificio oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

Elenco degli interventi di manutenzione

N.	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	
1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE			
1.1	Controllo delle facciate	annuale	A.1.1	
1.2	Pulitura facciate	quando necessario	A.1.2	
1.3	Ripresa intonaci	quando necessario	A.1.3	
1.4	Rifacimento intonaci esterni	Ogni 30 anni	A.1.4	
1.5	Tinteggiatura delle facciate	quando necessario	A.1.5	
1.6	Verifica stabilità parapetti terrazzi, balconi e scale	annuale	A.1.6	
N.	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	
2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COPERTURE A FALDE			
2.4	Rifacimento manto di copertura	ogni 30 anni	A.2.4	
2.5	Riparazione impermeabilizzazione	quando necessario	A.2.5	
2.6	Rifacimento impermeabilizzazione	ogni 20 anni	A.2.6	

N.	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	
3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE COPERTURE			
3.1	Controllo integrità, efficienza e tenuta elementi complementari della copertura		semestrale	A.3.1
3.2	Pulizia dei canali, dei nodi, dei sifoni e dei pozzetti, delle griglie parafoglie		semestrale	A.3.2
3.3	Sostituzione di gronde e pluviali		ogni 10-20 anni	A.3.3
3.4	Sostituzione scossaline		ogni 10-20 anni	A.3.4
3.6	Sostituzione elementi di tenuta lucernari		ogni 5 anni	A.3.6
3.7	Sostituzione dei lucernari o dei vetri relativi		quando necessario	A.3.7
3.8	Sostituzione comignoli		quando necessario	A.3.8
4	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO			
4.1	Verifica del fissaggio degli elementi delle pavimentazioni		10 anni	A.4.1
4.2	Sostituzione parziale o rifacimento di pavimenti		20 anni	A.4.2
4.3	Verifica della stabilità dei parapetti delle scale		annuale	A.4.3
4.4	Tinteggiature interne		quando necessario	A.4.4
5	LAVORI DI MANUTENZIONE SUI SERRAMENTI			
5.3	Verniciatura, revisione, riparazione infissi		ogni 10 anni	A.5.3
5.4	Sostituzione di infissi		ogni 20 anni	A.5.4
6	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI			
6.1	Verifica efficienza protezioni, controllo stato impianti elettrici comuni, interni ed esterni – Interventi sugli impianti		ogni 2 anni	A.6.1
6.2	Verifiche efficienza protezioni, controllo stato impianti elettrici Interventi sugli impianti		ogni 2 anni	A.6.2
6.4	Verifica e interventi su impianti automazioni aperture e tv		ogni 2 anni	A.6.4
6.5	Verifica e interventi impianto di messa a terra		ogni 2 anni	A.6.5
8	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI IDRO-SANITARI			
8.1	Rifacimento impianto		ogni 30 anni	A.8.1
8.2	Sostituzione valvolazione, rubinetteria		ogni 15 anni	A.8.2

N.	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA	
12	LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA RETE FOGNARIA			
12.1	Spurgo della rete	quando necessario	A.12.1	
12.2	Rifacimento di rete fognaria	quando necessario	A.12.2	

Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno a eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno a eseguire i lavori manutentivi.

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.1	Controllo delle facciate	annuale

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
L'attività consiste nel controllo dell'integrità e dello stato delle facciate intonacate e faccia a vista al fine di individuare eventuali non conformità strutturali o superficiali

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività con la piattaforma elevatrice
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività da opere provvisionali
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Investimento da parte di veicoli circolanti nell'area cortiliva circostante al fabbricato

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo di piattaforme elevatrici o idonee opere provvisionali da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle delle piattaforme o delle opere provvisionali utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisionali, quali ponteggi e/o ponti su ruote, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire le sue attività utilizzando le protezioni individuali individuate dalla propria valutazione dei rischi. L'uso della piattaforma elevatrice prevede l'utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni dovranno essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza. A tal proposito l'esecutore dovrà utilizzare una delle seguenti attrezzature: piattaforma elevatrice, ponte sviluppabile, ponte su ruote o altra attrezzatura con livello di sicurezza simile. È vietato l'intervento con scale a mano per altezze superiori a 4 metri

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Alimentazione energia elettrica/ illuminazione		L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per le lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà a sospendere le manovre in caso di passaggio di persone
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere all'interno delle piattaforme elevatrici o al di fuori dei parapetti 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.2	Pulitura delle facciate	ogni 10 anni

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella pulizia delle facciate		

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività con la piattaforma elevatrice
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività da opere provvisionali
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Investimento da parte di veicoli circolanti nell'area

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo di piattaforme elevatrici o idonee opere provvisionali da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle delle piattaforme o delle opere provvisionali utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisionali, quali ponteggi e/o ponti su ruote, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire le sue attività utilizzando le protezioni individuali individuate dalla propria valutazione dei rischi. L'uso della piattaforma elevatrice prevede l'utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni dovranno essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza. A tal proposito l'esecutore dovrà utilizzare una delle seguenti attrezzature: piattaforma elevatrice, ponte sviluppabile, ponte su ruote o altra attrezzatura con livello di sicurezza simile. È vietato l'intervento con scale a mano per altezze superiori a 4 metri
Alimentazione elettrica/ illuminazione	energia	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per le lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà a sospendere le manovre in caso di passaggio di persone
Prodotti pericolosi	Non previste	
	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere all'interno delle piattaforme elevatrici o al di fuori dei parapetti 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Protezione dei residenti Prima di procedere alle operazioni di pulizia delle facciate, implicando tale attività la produzione di polvere, i manutentori dovranno avvertire i residenti delle palazzine richiedendo la chiusura delle finestre e degli avvolgibili
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.3	Ripresa intonaci	quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella ripresa di porzioni di intonaci che dovessero staccarsi dalle facciate		

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività con la piattaforma elevatrice
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività da opere provvisionali
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Investimento da parte di veicoli circolanti

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo di piattaforme elevatrici o idonee opere provvisionali da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle delle piattaforme o delle opere provvisionali utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisionali, quali ponteggi e/o ponti su ruote, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire le sue attività utilizzando le protezioni individuali individuate dalla propria valutazione dei rischi. L'uso della piattaforma elevatrice prevede l'utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni dovranno essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza. A tal proposito l'esecutore dovrà utilizzare una delle seguenti attrezzature: piattaforma elevatrice, ponte sviluppabile, ponte su ruote o altra attrezzatura con livello di sicurezza simile. È vietato l'intervento con scale a mano per altezze superiori a 4 metri
Alimentazione energia elettrica/ illuminazione		L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per le lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà a sospendere le manovre in caso di passaggio di persone
Prodotti pericolosi		Operatività secondo schede di sicurezza dei prodotti utilizzati
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere all'interno delle piattaforme elevatrici o al di fuori dei parapetti 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Protezione dei residenti Prima di procedere agli interventi sulle facciate, qualora tale attività implichi la produzione di polvere, i manutentori dovranno chiudere le aperture con idonei teli
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.4	Rifacimento intonaci	ogni 20 anni

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nel rifacimento dell'intonaco delle facciate		

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività con la piattaforma elevatrice
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività da opere provvisionali
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Investimento da parte di veicoli circolanti

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo di piattaforme elevatrici o idonee opere provvisionali da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle delle piattaforme o delle opere provvisionali utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisionali, quali ponteggi e/o ponti su ruote, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire le sue attività utilizzando le protezioni individuali individuate dalla propria valutazione dei rischi. L'uso della piattaforma elevatrice prevede l'utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni dovranno essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza. A tal proposito l'esecutore dovrà utilizzare una delle seguenti attrezzature: piattaforma elevatrice, ponte sviluppabile, ponte su ruote o altra attrezzatura con livello di sicurezza simile. È vietato l'intervento con scale a mano per altezze superiori a 4 metri

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Alimentazione energia elettrica/ illuminazione		L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per le lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà a sospendere le manovre in caso di passaggio di persone
Prodotti pericolosi		Operatività secondo schede di sicurezza dei prodotti utilizzati
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere all'interno delle piattaforme elevatrici o al di fuori dei parapetti 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Protezione dei residenti Prima di procedere alle operazioni di pulizia delle facciate, implicando tale attività la produzione di polvere, i manutentori dovranno provvedere alla chiusura delle aperture con idonei teli
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.5	Tinteggio delle facciate	ogni 20 anni

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nel tinteggio esterno di parte o dell'intero fabbricato

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività con la piattaforma elevatrice
		Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione delle attività da opere provvisionali
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Investimento da parte di veicoli circolanti nell'area

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'attività potrà essere svolta mediante l'utilizzo di piattaforme elevatrici o idonee opere provvisionali da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle delle piattaforme o delle opere provvisionali utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non essendo previsti nelle facciate punti di ancoraggio, nel caso di utilizzo di opere provvisionali, quali ponteggi e/o ponti su ruote, nonché piattaforme elevatrici, l'esecutore dovrà provvedere alla stabilizzazione delle stesse secondo quanto previsto dai libretti di istruzione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dovrà eseguire le sue attività utilizzando le protezioni individuali individuate dalla propria valutazione dei rischi. L'uso della piattaforma elevatrice prevede l'utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni dovranno essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza. A tal proposito l'esecutore dovrà utilizzare una delle seguenti attrezzature: piattaforma elevatrice, ponte sviluppabile, ponte su ruote o altra attrezzatura con livello di sicurezza simile. È vietato l'intervento con scale a mano per altezze superiori a 4 metri

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Alimentazione energia elettrica/ illuminazione		L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Le vernici utilizzate dagli esecutori saranno tutte provviste di schede di sicurezza. Tali schede saranno conservate in cantiere
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Una pensilina sarà installata in corrispondenza degli accessi dei fruitori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	<p>Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere all'interno delle piattaforme elevatrici o al di fuori dei parapetti 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Prima di procedere alle operazioni di tinteggio delle facciate i manutentori dovranno provvedere alla chiusura delle aperture con idonei teli	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Nessuna	

1	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE FACCIATE ESTERNE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.6	Verifica stabilità parapetti balconi	Annuale

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella verifica dell'integrità e della stabilità dei parapetti metallici		

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto durante l'esecuzione dell'attività

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalla scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Qualora si ravvisi una significativa instabilità dei parapetti prima della verifica effettiva, si dovrà operare a debita distanza dai parapetti, operando eventualmente la verifica con assi
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	In caso di intervento sui parapetti rilevati instabili, il manutentore opererà con imbracatura di sicurezza idoneamente vincolata
Attrezzature di lavoro	Non previste	Non previste
Alimentazione energia elettrica/ illuminazione	Non previste	Non previste
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Qualora si ravvisi una significativa instabilità dei parapetti prima della verifica effettiva, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza per gli eventuali lavori da svolgere in caso di intervento sui parapetti 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COPERTURE
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.4	Rifacimento manto di copertura	ogni 35 anni

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nel rifacimento del manto di copertura in tegole di cotto		

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su sporgenze presenze sul tetto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso alle coperture, avverrà mediante scala a pioli omologata (trattenuta al piede e sporgente almeno 1 m)
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	L'esecuzione dell'attività sulle coperture dovrà avvenire: <ul style="list-style-type: none"> ▪ montando guardiacorpo sul bordo della copertura; il montaggio dovrà avvenire utilizzando imbracatura di sicurezza vincolata alle apposite linee vita predi-sposte sulla copertura; ▪ montando altre opere provvisorie perimetralmente alla copertura; ▪ indossando imbracatura di sicurezza da vincolare alle apposite linee vita predisposte sulla copertura per tutta la durata delle lavorazioni
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dell'attività sulle coperture dovrà prevedere l'utilizzo dell'imbracatura di sicurezza vincolata alla linea vita pre-disposta dalla committenza sulla copertura,; gli addetti alla manutenzione dovranno agganciarsi con cordino conforme e moschettone prima di accedere alla copertura
Attrezzature di lavoro	Non previste	Non previste
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso alla copertura, il materiale più ingombrante sarà portato sul tetto con idonei apparecchi di sollevamento (gru su camion o argano)
Prodotti pericolosi		Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante tutte le attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto. Una pensilina sarà installata in corrispondenza degli accessi dei residenti
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza 	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento	
Elaborati di riferimento	Pianta del fabbricato	
Note	Nessuna	

2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COPERTURE
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.5	Riparazione impermeabilizzazione	quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nella riparazione di piccole porzioni dell'impermeabilizzazione a sulle coperture. L'attività dovrà procedere per stralci di lavoro finiti, evitando cioè di creare depositi pericolosi sulla copertura o sulle opere provvisionali		

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su sporgenze presenti sulla copertura
		Incendio

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso alla copertura mediante scala a pioli omologata (trattenuta al piede e sporgente almeno 1 m)
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dell'attività sulle coperture dovrà posizionare sui paletti presenti sulla copertura una idonea fune di sicurezza al quale vincolare l'imbracatura di sicurezza. Gli addetti alla manutenzione dovranno agganciarsi con cordino conforme e moschettone prima di accedere alla copertura
Attrezzature di lavoro	Non previste	Il cannello a gas e le altre attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle normative di sicurezza vigenti
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei rotoli di guaina bituminosa e della bombola avverrà attraverso la via di accesso alla copertura; le operazioni di sollevamento dei materiali dovranno essere eseguite almeno in due addetti
Prodotti pericolosi	Non previste	Vedi paragrafo 3.1.8

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante tutte le attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	<p>Materiali di scarto o rifiuti</p> <p>Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento</p> <p>Rischio incendio</p> <p>Sulla copertura dovranno essere presenti estintori in portata sufficiente in relazione all'estensione della riparazione da eseguirsi; tali estintori dovranno essere assicurati contro la caduta</p>
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

2	LAVORI DI MANUTENZIONE ALLE COPERTURE
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.6	Rifacimento impermeabilizzazione	ogni 20 anni

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nel rifacimento dell'impermeabilizzazione realizzata sulle coperture L'attività dovrà procedere per stralci di lavoro finiti, evitando cioè di creare depositi pericolosi sulla copertura o sulle opere provvisionali

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su sporgenze
		Incendio

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso alla copertura, a falde, portante, avverrà dai lucernari presenti sulle coperture mediante scala a pioli omologata (trattenuta al piede e sporgente almeno 1 m)
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	L'esecuzione dell'attività sulle coperture dovrà avvenire: <ul style="list-style-type: none"> ▪ montando guardiacorpo sul bordo della co-pertura; il montaggio dovrà avvenire utilizzando imbracatura di sicurezza vin-colata alle apposite linee vita predisposte sulla copertura; ▪ montando altre opere provvisio-nali perimetralmente alla copertura; ▪ indossando imbracatura di sicu-rezza da vincolare alle apposite linee vita predisposte sulla copertura per tutta la durata delle lavorazioni
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dell'attività sulle coperture dovrà posizionare sui paletti presenti sulla copertura una idonea fune di si-curezza al quale vincolare l'imbraca-tura di sicurezza. In corrispondenza dei lucernari; gli addetti alla manuten-zione dovranno agganciarsi con cor-dino conforme e moschettone prima di accedere alla copertura
Attrezzature di lavoro	Non previste	Il cannello a gas e le altre attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle normative di sicurezza vigenti

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso alla copertura, il materiale più ingombrante sarà portato sul tetto con idonei apparecchi di sollevamento (gru su camion o argano)
Prodotti pericolosi	Non previste	
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante tutte le attività si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto. Una pensilina sarà installata in corrispondenza degli accessi dei residenti
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: ▪ imbracatura di sicurezza	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento Rischio incendio Sulla copertura dovranno essere presenti estintori in portata sufficiente in relazione all'estensione del rifacimento di impermeabilizzazione da eseguirsi; tali estintori dovranno essere assicurati contro la caduta	
Elaborati di riferimento	Pianta del fabbricato	
Note	Nessuna	

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE COPERTURE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.1	Controllo integrità, efficienza e tenuta elementi complementari della copertura	semestrale

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
<p>L'attività consiste nel controllo dell'integrità, dell'efficienza, della tenuta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lucernari e dei relativi elementi di tenuta e vetri; ▪ canali di gronda; ▪ pluviali; ▪ scossaline; ▪ griglie parafoglie; ▪ comignoli di evacuazione vapori cappe aspiranti cucine e scarichi servizi igienici; ▪ pali di ancoraggio delle protezioni individuali, <p>eseguita periodicamente o a seguito di eventi meteorici importanti</p>

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su sporgenze presenze sul tetto

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso alle coperture, avverrà mediante scala a pioli omologata (trattenuta al piede e sporgente almeno 1 m)
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dell'attività sulle coperture dovrà posizionare sui paletti presenti sulla copertura una idonea fune di sicurezza al quale vincolare l'imbracatura di sicurezza. In corrispondenza dei lucernari; gli addetti alla manutenzione dovranno agganciarsi con cordino conforme e moschettone prima di accedere alla copertura
Attrezzature di lavoro	Non previste	Non previste
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Per tale attività, per la quale occorre solo materiale minuto, l'approvvigionamento avverrà attraverso la via di accesso alla copertura
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiale dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE COPERTURE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.2	Pulizia dei canali, dei nodi, dei sifoni e dei pozzetti, delle griglie parafoglie	semestrale

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
<p>L'attività consiste nella pulizia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ canali di gronda; ▪ pluviali; ▪ nodi; ▪ sifoni; ▪ pozzetti; ▪ griglie parafoglie; <p>eseguita periodicamente o a seguito di eventi meteorici importanti</p>

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su sporgenze presenze sul tetto

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso alle coperture, avverrà mediante scala a pioli omologata (trattenuta al piede e sporgente almeno 1 m)
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dell'attività sulle coperture dovrà posizionare sui paletti presenti sulla copertura una idonea fune di sicurezza al quale vincolare l'imbracatura di sicurezza. In corrispondenza dei lucernari; gli addetti alla manutenzione dovranno agganciarsi con cordino conforme e moschettone prima di accedere alla copertura
Attrezzature di lavoro	Non previste	Non previste
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Per tale attività, per la quale occorre solo materiale minuto, l'approvvigionamento avverrà attraverso la via di accesso alla copertura
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiale dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: ▪ imbracatura di sicurezza	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE COPERTURE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.3	Sostituzione di gronde e pluviali	ogni 10-20 anni

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella sostituzione delle gronde e dei pluviali

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di persone dalla piattaforma elevatrice
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla piattaforma elevatrice
		Inciampo o scivolamento su sporgenze presenze sul tetto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso alle coperture, avverrà mediante scala a pioli omologata (trattenuta al piede e sporgente almeno 1 m) o dalle opere provvisorie che saranno eventualmente allestite
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni del posto di lavoro saranno costituite dal cestello in caso di utilizzo della piattaforma elevatrice o saranno quelle delle opere provvisorie eventualmente allestite
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Le opere provvisorie eventualmente allestite dovranno essere ancorate alla struttura del fabbricato come prescritto dal libretto di omologazione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	- <i>Operando sulla copertura</i> : qualora non siano allestite opere provvisorie perimetralmente alle coperture, l'esecuzione dell'attività sulle coperture dovrà prevedere l'utilizzo dell'imbracatura di sicurezza vincolata alla linea vita predisposta dalla committenza sulla copertura, in corrispondenza dei lucernari; gli addetti alla manutenzione dovranno agganciarsi con cordino conforme e moschettone prima di accedere alla copertura - <i>Operando su piattaforma elevatrice</i> : utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Non previste	Utilizzo di attrezzature a norma
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso alla copertura, il materiale più ingombrante sarà portato sul tetto con idonei apparecchi di sollevamento (gru su ca-mion o argano)
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiale dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere all'interno delle piattaforme elevatrici o al di fuori dei parapetti 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento
Elaborati di riferimento	Piante e prospetti
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE COPERTURE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.4	Sostituzione di scossaline	ogni 10-20 anni

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella sostituzione delle gronde e dei pluviali

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di persone dalla piattaforma elevatrice
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla piattaforma elevatrice
		Inciampo o scivolamento su sporgenze presenze sul tetto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso alle coperture, avverrà mediante scala a pioli omologata (trattenuta al piede e sporgente almeno 1 m) o dalle opere provvisorie che saranno eventualmente allestite
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni del posto di lavoro saranno costituite dal cestello in caso di utilizzo della piattaforma elevatrice o saranno quelle delle opere provvisorie eventualmente allestite
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Le opere provvisorie eventualmente allestite dovranno essere ancorate alla struttura del fabbricato come prescritto dal libretto di omologazione
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	- <i>Operando sulla copertura</i> : qualora non siano allestite opere provvisorie perimetralmente alle coperture, l'esecuzione dell'attività sulle coperture dovrà prevedere l'utilizzo dell'imbracatura di sicurezza vincolata alla linea vita predisposta dalla committenza sulla copertura, in corrispondenza dei lucernari; gli addetti alla manutenzione dovranno agganciarsi con cordino conforme e moschettone prima di accedere alla copertura - <i>Operando su piattaforma elevatrice</i> : utilizzo di imbracatura di sicurezza
Attrezzature di lavoro	Non previste	Utilizzo di attrezzature a norma
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento del materiale minuto avverrà attraverso la via di accesso alla copertura, il materiale più ingombrante sarà portato sul tetto con idonei apparecchi di sollevamento (gru su camion o argano)
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiale dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza per i lavori da svolgere all'interno delle piattaforme elevatrici o al di fuori dei parapetti 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento
Elaborati di riferimento	Piante e prospetti
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE COPERTURE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.6	Sostituzione elementi di tenuta lucernari	ogni 5 anni

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella sostituzione delle guarnizioni di tenuta dei lucernari e nell'ingrassaggio della ferramenta degli stessi

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
	scala a pioli omologata (trattenuta al piede e sporgente almeno 1 m)	Inciampo o scivolamento su sporgenze presenze sul tetto

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'attività dovrà essere svolta per quanto possibile dalla scala utilizzata per l'accesso alla copertura; l'accesso alle stesse dovrà essere limitato alle sole operazioni che lo necessitano effettivamente
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Operando sulla scala, questa dovrà essere omologata, trattenuta al piede da altro operatore o vincolata; per l'accesso alla copertura dovrà sporgere di almeno 1 m dal piano del tetto
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Qualora sia necessario accedere alle coperture, si dovrà prevedere l'utilizzo dell'imbracatura di sicurezza vincolata alla linea vita predisposta dalla committenza sulla copertura, in corrispondenza dei lucernari; gli addetti alla manutenzione dovranno agganciarsi con cordino conforme e moschettone prima di accedere alla copertura
Attrezzature di lavoro	Non previste	Utilizzo di attrezzature a norma
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Per tale attività, per la quale occorre solo materiale minuto, l'approvvigionamento avverrà attraverso la via di accesso alla copertura
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiale dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE COPERTURE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.7	Sostituzione dei lucernari o dei vetri relativi	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella sostituzione dei vetri dei lucernari, a seguito di rottura, o dell'intera struttura di questi ultimi

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su sporgenze presenze sul tetto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso alle coperture, avverrà mediante scala a pioli omologata (trattenuta al piede e sporgente almeno 1 m)
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dell'attività sulle coperture dovrà posizionare sui paletti presenti sulla copertura una idonea fune di sicurezza al quale vincolare l'imbracatura di sicurezza. In corrispondenza dei lucernari; gli addetti alla manutenzione dovranno agganciarsi con cordino conforme e moschettone prima di accedere alla copertura
Attrezzature di lavoro	Non previste	Utilizzo di attrezzature a norma
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Per tale attività, per la quale occorre solo materiale minuto, l'approvvigionamento avverrà attraverso la via di accesso alla copertura
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiale dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

3	LAVORI DI MANUTENZIONE AGLI ELEMENTI COMPLEMENTARI DELLE COPERTURE
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.3.8	Sostituzione di comignoli	quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste della sostituzione dei comignoli in acciaio inox relative agli scarichi

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su sporgenze presenze sul tetto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso alle coperture, avverrà mediante scala a pioli omologata (trattenuta al piede e sporgente almeno 1 m)
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	L'esecutore dell'attività sulle coperture dovrà posizionare sui paletti presenti sulla copertura una idonea fune di sicurezza al quale vincolare l'imbracatura di sicurezza. In corrispondenza dei lucernari; gli addetti alla manutenzione dovranno agganciarsi con cordino conforme e moschettone prima di accedere alla copertura
Attrezzature di lavoro	Non previste	Utilizzo di attrezzature a norma
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Per tale attività, per la quale occorre solo materiale minuto, l'approvvigionamento avverrà attraverso la via di accesso alla copertura
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Essendo possibile, eseguendo tale attività la caduta di materiale dall'alto, si dovrà provvedere a segregare a terra la zona interessata dagli interventi mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori ed eventualmente di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) , in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ imbracatura di sicurezza 	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato sul tetto, ma riportato a terra al termine delle operazioni. Il materiale leggero deve essere vincolato in modo di impedire il suo spostamento in caso di folate di vento
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

4	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.4.1	Verifica del fissaggio degli elementi delle pavimentazioni	10 anni

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nel controllo dello stato della pavimentazione per verificare la tenuta del fissaggio delle piastrelle		

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Nessuno

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Non previste	Utilizzo di attrezzature a norma
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Non previste
Dispositivi di protezione individuali	Non previste	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuno
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

4	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.4.2	Sostituzione parziale o rifacimento di pavimenti e rivestimenti in ceramica o marmo	ogni 20 anni

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
L'attività consiste nella sostituzione di porzioni o nel rifacimento completo di pavimenti

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dalla copertura
		Caduta di attrezzature e materiali dalla copertura
		Inciampo o scivolamento su sporgenze presenze sul tetto

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Non previste	Utilizzo di attrezzature a norma
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento avverrà attraverso le porte d'ingresso
Prodotti pericolosi	Non previste	
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Le zone interessate dagli interventi saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Il materiale di rifiuto non deve essere lasciato nella zona di lavoro tetto, ma conferito al termine di ogni giornata di lavoro presso discarica autorizzata o, eventualmente, presso una zona di stoccaggio temporaneo individuata nell'area parcheggio, idoneamente recintata e segnalata
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

4	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.4.3	Verifica della stabilità dei parapetti delle scale	Annuale

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
L'attività consiste nella verifica della stabilità dei parapetti metallici installati nei vani scale

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Qualora, prima di effettuare la verifica, si ravvisi una evidente non integrità o instabilità dei parapetti delle scale, si opererà allestendo impalcati nelle rampe inferiori in modo da limitare il pericolo di caduta dall'alto a 1,5 m max
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Non previste	Utilizzo di attrezzature a norma
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento di eventuali materiali necessari avverrà attraverso le porte d'ingresso
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Le zone interessate dagli interventi saranno interdette all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

4	LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.4.4	Tinteggi interni	quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice		
L'attività consiste nel tinteggio eseguito all'interno		

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto
		Caduta di materiali dall'alto

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	L'accesso avverrà dalle porte d'ingresso quindi dalle scale interne
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le operazioni saranno condotte utilizzando ponti su ruote, utilizzati in conformità al libretto di omologazione, o ponti su cavalletti; solo per interventi puntuali è possibile l'utilizzo di scale doppie o semplici. Nelle operazioni eseguite all'interno dei vani scale dovranno essere disposti impalcati al fine di ridurre l'altezza di caduta a 1,5 m al max
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	A cura dell'esecutore dei lavori
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso le porte d'ingresso
Prodotti pericolosi	Non previste	
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Le zone interessate dagli interventi o da caduta di materiali dall'alto saranno interdetto all'accesso dei non addetti mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

5	LAVORI DI MANUTENZIONE SUI SERRAMENTI
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.5.3	Verniciatura, revisione, riparazione infissi	ogni 10 anni

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica verniciatura, alla revisione e alla riparazione degli infissi in legno e di quelli in metallo

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto
		Caduta di materiali dall'alto
		Lesioni agli arti durante la movimentazione del materiale

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Per tali operazioni occorrerà utilizzare idonee opere provvisorie o scale doppie da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle delle opere provvisorie utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non necessarie
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione e il sollevamento degli infissi dovrà avvenire manualmente da parte di almeno due addetti
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso le porte d'ingresso
Prodotti pericolosi	Non previste	Utilizzo di vernici atossiche
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare l'ingresso al locale interessato dagli interventi e alle zone esterne ed interne interessate da caduta di materiali dall'alto mediante transenne, l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti Eventuali materiali di scarto non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà prontamente conferire tali rifiuti in discarica. Eventuali depositi temporanei esterni, da effettuarsi nei parcheggi esterni, dovranno essere adeguatamente recintati e segnalati
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

5	LAVORI DI MANUTENZIONE SUI SERRAMENTI
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.5.4	Sostituzione di infissi	ogni 30 anni

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alla sostituzione degli infissi in legno e di quelli in metallo

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione dell'attività	Caduta di persone dall'alto
		Caduta di materiali dall'alto
		Lesioni agli arti durante la movimentazione del materiale

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Per tali operazioni occorrerà utilizzare idonee opere provvisorie o scale doppie da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Le protezioni dei posti di lavoro saranno quelle delle opere provvisorie utilizzate
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non necessarie
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione e il sollevamento degli infissi dovrà avvenire manualmente da parte di almeno due addetti
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso le porte d'ingresso
Prodotti pericolosi	Non previste	Utilizzo di vernici atossiche
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare l'ingresso al locale interessato dagli interventi e alle zone esterne ed interne interessate da caduta di materiali dall'alto mediante transenne, l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Materiali di scarto o rifiuti I serramenti sostituiti non devono essere lasciati per nessun motivo sul posto: al termine delle operazioni occorrerà prontamente conferire tali rifiuti in discarica. Eventuali depositi temporanei esterni, da effettuarsi nei parcheggi esterni palazzine, dovranno essere adeguatamente recintati e segnalati
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

6	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.6.1	Verifiche efficienza protezioni, controllo stato impianti elettrici comuni, interni ed esterni Interventi sugli impianti	ogni 2 anni

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
La presente scheda si applica alla verifica dello stato generale e dell'efficienza delle protezioni automatiche degli impianti elettrici, nonché agli interventi di rifacimento totale o parziale effettuati su di essi

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione
		Caduta di persone dall'alto
		Caduta di attrezzature e materiali

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Per tali operazioni occorrerà utilizzare opere provvisorie o scale doppie o semplici da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non necessarie
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso le porte d'ingresso per gli impianti esterni attraverso le aree esterne
Prodotti pericolosi	Non previste	
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare l'ingresso al locale interessato dagli interventi e alle zone esterne ed interne interessate da caduta di materiali dall'alto mediante transenne, l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Modalità operative per operare sugli impianti elettrici Per lavori da effettuare in assenza di tensione, il manutentore provvederà a chiudere il quadro elettrico e sistemerà presso lo stesso il cartello di "Lavori in corso - Non manovrare". Prima di ridare tensione all'impianto avviserà la Committenza, onde evitare che siano in corso attività pericolose sull'impianto
Elaborati di riferimento	Progetto impianti elettrici comuni
Note	Nessuna

6	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.6.2	Verifiche efficienza protezioni, controllo stato impianti elettrici Interventi sugli impianti	ogni 2 anni

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
La presente scheda si applica alla verifica dello stato generale e dell'efficienza delle protezioni automatiche degli impianti elettrici comuni, interni ed esterni, nonché agli interventi di rifacimento totale o parziale effettuati su di essi

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione
		Caduta di persone dall'alto
		Caduta di attrezzature e materiali

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Per tali operazioni occorrerà utilizzare scale doppie o semplici da approntare da parte dell'esecutore
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non necessarie
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente per quelle da svolgere in altezza
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso le porte d'ingresso
Prodotti pericolosi	Non previste	
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare l'ingresso all'area interessata dagli interventi e alle zone interessate da caduta di materiali dall'alto mediante transenne, l'apposizione di nastro bianco e rosso e del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative Cartello di avvertimento del pericolo di caduta di oggetti dall'alto
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Modalità operative per operare sugli impianti elettrici Per lavori da effettuare in assenza di tensione, il manutentore provvederà a chiudere il quadro elettrico e sistemerà presso lo stesso il cartello di "Lavori in corso - Non manovrare". Prima di ridare tensione all'impianto avviserà la Committenza, onde evitare che siano in corso attività pericolose sull'impianto
Elaborati di riferimento	Progetti impianti elettrici
Note	Nessuna

6 LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI		
Scheda	Tipo di intervento	Cadenza intervento
A.6.4	Verifica e interventi su impianti automazioni aperture e tv	ogni 2 anni
Informazioni per la ditta esecutrice		
La presente scheda si applica alla verifica dello stato generale, dell'efficienza delle protezioni automatiche e dei dispositivi meccanici dei sistemi di apertura, nonché agli interventi di sostituzione effettuati su di essi		
Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione
		Schiacciamento degli arti con organi in movimento
Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non necessarie
Attrezzature di lavoro	Non previste	Utilizzo di attrezzature a norma
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Attraverso le gli ingressi dell'autorimessa
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Non previste
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Modalità operative per operare sugli impianti elettrici Per lavori da effettuare in assenza di tensione, il manutentore provvederà a chiudere il quadro elettrico e sistemerà presso lo stesso il cartello di "Lavori in corso - Non manovrare". Prima di ridare tensione all'impianto verificherà l'eventuale presenza di mezzi o persone in prossimità delle aperture automatiche	
Elaborati di riferimento	Schema elettrico impianto di automazione aperture	
Note	Nessuna	

6	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.6.5	Verifica e interventi impianto di messa a terra	ogni 2 anni

<i>Informazioni per la ditta esecutrice</i>
<p>La presente scheda si applica alla verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dello stato generale dell'impianto, composto da dispersori, conduttori di terra, conduttori di protezione, equipotenziali e nodo collettore, ▪ dell'efficienza dispersiva dell'impianto, <p>come previsto dalla legge, nonché agli interventi di sostituzione effettuati su di esso</p>

<i>Rischi potenziali</i>		
<i>N.</i>	<i>Situazione</i>	<i>Rischio</i>
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con apparecchiature elettriche in tensione

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in esercizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non necessarie
Attrezzature di lavoro	Non previste	Utilizzo di attrezzature a norma
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	Attraverso le aree esterne
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	In caso di interventi sui pozzetti dei dispersori delimitare la zona di lavoro con nastro segnaletico bianco/rosso
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro segnaletico bianco-rosso
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Modalità operative per operare sugli impianti elettrici
	Per lavori da effettuare in assenza di tensione, il manutentore provvederà a chiudere il quadro elettrico e sistemerà presso lo stesso il cartello di "Lavori in corso - Non manovrare". Prima di

	ridare tensione all'impianto avviserà la Committenza, onde evitare che siano in corso attività pericolose sull'impianto
Elaborati di riferimento	Schema elettrico impianto di messa a terra
Note	Nessuna

8	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI IDRO-SANITARI
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.8.1	Rifacimento impianto	ogni 30 anni

Informazioni per la ditta esecutrice		
La presente scheda si applica al rifacimento dell'impianto idro-sanitario, comprese le opere murarie necessarie		

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Elettrocuzione per contatto con linee elettriche in tensione Lesioni alle mani

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso le porte d'ingresso quindi dalle scale interne
Prodotti pericolosi	Non previste	
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare il passaggio nelle zone interessate dagli interventi mediante l'apposizione di nastro bianco e rosso, del cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Modalità operative per eseguire tracce murarie Prima di eseguire tracce murarie occorrerà verificare l'eventuale presenza di impianti elettrici sottotraccia, riferendosi al progetto dell'impianto o utilizzando strumenti
Elaborati di riferimento	Progetto impianto idro-sanitario ed elettrico, relazione fotografica
Note	Nessuna

8	LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMPIANTI IDRO-SANITARI
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.8.2	Sostituzione valvolame, rubinetteria e apparecchi sanitari	ogni 15 anni

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alla sostituzione della valvolame, della rubinetteria

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Lesioni alle mani

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso le porte d'ingresso
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Non previste
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna
Elaborati di riferimento	Nessuna
Note	Nessuna

12	LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA RETE FOGNARIA
-----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.12.1	Spurgo della rete	quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica alle attività di spurgo della rete necessarie in caso di occlusione di condotti o pozzetti fognari alla rete delle acque bianche

<i>Rischi potenziali</i>		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Investimento da parte di veicoli circolanti nell'area costante
		Inalazione di sostanze nocive (rischio biologico)
		Contatto con sostanze irritanti (rischio biologico)

<i>Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione</i>		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso la normale viabilità
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Non previste
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	

Modalità operative e istruzioni	Nessuna
--	---------

per la sicurezza	
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

12	LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA RETE FOGNARIA
-----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.12.2	Rifacimento di rete fognaria	quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
La presente scheda si applica agli interventi eseguiti sulla rete fognaria per sostituzione di pozzetti, rifacimento di porzioni o dell'intera rete

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione dell'attività	Inalazione di sostanze nocive (rischio biologico)
		Contatto con sostanze irritanti (rischio biologico)
		Urto dei mezzi operativi contro addetti
		Caduta all'interno di scavi
		Caduta di materiali all'interno di scavi

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura
Alimentazione energia illuminazione		Utilizzo di attrezzature a norma
Movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento materiali/macchine	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per le lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà a sospendere le manovre in caso di passaggio di persone
Prodotti pericolosi	Non previste	Non previste

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare la zona interessata dagli interventi e gli scavi aperti mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna
Elaborati di riferimento	Progetto rete fognaria
Note	Nessuna

Parte **B**

La documentazione tecnica di supporto

ELABORATI TECNICI

Il committente al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione dovrà mettere a disposizione degli esecutori gli elaborati esecutivi finali relativi all'opera da compiere; per questo motivo in allegato al presente fascicolo saranno riportati gli estremi di tali elaborati.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal Committente. Spetta sempre al committente il loro aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

Edificio in generale

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale

Progetto architettonico

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale

Progetto strutturale

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale

Progetto degli impianti elettrici e meccanici

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale

Parte C

L'esecuzione dell'attività di manutenzione

